www.axabattipaglia.it

nerosubianco

Quindicinale di informazione, cultura, politica, sport e spettacolo. Anno VII, n° 16, 23 settembre 2011

www.axabattipaglia.it

VENDESI

L'Americanino

Politica
- **Consiglio comunale: Gallo si salva, l'Americanino no**
- **Santomauro fa il punto della situazione**
- **Enrico Letta a Battipaglia**

Attualità
- **parte il censimento ISTAT**
- **ancora disagi alle Poste**
- **Erika Bufano sfiora il successo a Miss Italia 2011**

Rubriche
cosa succede in città, filatelia, fumetti e veterinario

Sport
De Cesare segna e trascina la Battipagliese

CASEIFICIO MAOIL SRL
Mozzarella di Bufala Campana
La Favorita del casaro
Mozzarella di Bufala Campana
Via dell'Industria, 81
84092 - Bellizzi (Sa)
tel. 0828 54528

RFDIGITAL
LA CASA DELL'ANTENNA
Tutto per l'installazione dell'antenna TV Terrestre e Satellitare
VENDITA INGROSSO E DETTAGLIO
Via Brodolini, 2/A - Zona Ind.le 84091 - Battipaglia (SA)
Tel.: 0828 031623 Cell.: 335 7009485

Via Calli 104, 84022
Quadrivio di Campagna (SA)
Tel. 0828 48037
www.letteriello.it
info@letteriello.it
arredamenti Letteriello
LUBE STOSA BRUNO PROMBINI Dall'Agnese OZZIO

Il sindaco virtuale, anzi virtuoso

Stiamo giocando, stanno giocando, in molti. Da due settimane sul sito del nostro giornale (www.nerosubianco.eu) abbiamo lanciato un sondaggio online che chiede ai lettori di scegliere il migliore tra gli ultimi quattro sindaci. Chi scrive si occupa da più di un decennio di sondaggi d'opinione e perciò sa che sono una cosa tremendamente seria, che prevede rigore scientifico e rispetto di condizioni precise e verificabili; per questo motivo – così come precisato nel sito – sottolineo che si tratta di un gioco, un *divertissement* che ha il solo scopo di permettere ai nostri lettori di esprimersi e di seguire il trend di popolarità degli ultimi quattro sindaci (ci perdonerà D'Alessio, escluso perché non eletto e per cessata attività politica). Zara, Liguori, Barlotti e Santomauro (in rigoroso orine cronologico di mandato), sono i sindaci votati direttamente dai cittadini, sono quattro vincenti e sono inopinatamente ancora protagonisti della scena politica battipagliese, infatti sembrano godere di una popolarità ancora forte nello scenario odierno, caratterizzato dall'evaporazione dei partiti e dalle leadership personali. Quattro protagonisti di ieri, di oggi (Santomauro è saldamente in carica) e probabilmente anche di domani. Per questa ragione abbiamo scelto di riproporli ai lettori e ai loro numerosi *aficionados*, rendendo possibile un confronto *a posteriori* interessante. In pochi giorni sono più di cento gli "elettori virtuali" che hanno espresso la loro preferenza, e tanti altri lo faranno (chiuderemo il sondaggio a fine novembre e pubblicheremo i dati a dicembre). Lo ripeto: è solo un gioco, un'occasione per esprimere una simpatia, per confermare un consenso o revocarlo: non sono delle "primarie retroattive", nessuno vince, nessuno perde. Vi invito a esprimervi, a partecipare: alla fine tireremo le somme, senza prenderci troppo sul serio.

Il gioco stimola la fantasia e allora perché non spingerci oltre e approfittare del confronto tra i quattro sindaci per immaginarne un quinto (è un gioco, ci vuole fantasia!), un supersindaco ideale che sia la sintesi delle migliori qualità dei quattro: un sindaco virtuale assemblato con i pezzi migliori dei primi cittadini reali. Io ci provo, provateci anche voi, è stimolante. Di Zara prenderei il decisionismo, l'acume politico, e la resilienza; di Liguori la popolarità, la disponibilità di "Alfredino" e il suo pragmatismo. Di Barlotti l'integrità morale, la volontà di rinnovare e il raffinato umorismo; del sindaco in carica Santomauro tornerebbero utili la lunga esperienza nella gestione della macchina amministrativa, la scaltrezza e la capacità di negoziare. Il risultato? Un supersindaco, l'identikit di un candidato imbattibile. O forse mi sbaglio: è il profilo di un ottimo sindaco, ma la politica non è come lo sport, spesso non vince il migliore.

Francesco Bonito

Time 151 - parte prima

Oltre le celebrazioni

Difficile prevedere il futuro. Economisti e politologi provano a farlo di continuo. I primi, stando alle recenti crisi internazionali, con evidente assenza di risultati, i secondi con abilità e maestria, visto che la politica procede per cicli ventennali, all'interno dei quali succede poco o nulla. La sfida di chi scrive potrebbe allora spostarsi sulle previsioni nel passato rileggendo la storia d'Italia attraverso improbabili ragionamenti ipotetici. Che fine avrebbe fatto lo stivale se Garibaldi fosse scomparso nel 1827 durante uno degli attacchi subiti dal bastimento la *Cortese*? E cosa sarebbe successo se Silvio Berlusconi nel '94 non fosse sceso in politica? Domande a cui non vale la pena rispondere, se non in chiave fantastorica o fantapolitica.

Eppure, tra quanti si accingono a ripercorrere la storia del nostro Paese, sono in tanti quelli che rileggono il passato in funzione del tempo presente. Il meccanismo, in realtà, è tipico del ricordo umano. Gli storici sono esseri umani, difficile attendersi da loro un tradimento della propria natura. Figuriamoci dalla gente comune. Le persone tendono a ricordare solo le cose piacevoli rimuovendo dolori e tragedie o a serbare pezzi di memoria individuale utili nel quotidiano, come il numero del pediatra o del geriatra. E ogni volta che nel presente si racconta il passato, si aggiungono e tolgono dettagli, cambiando versione a seconda dell'interlocutore che abbiamo dinanzi, influenzati dalla fase di vita in cui siamo e perché no, dall'umore che ci attraversa nell'istante stesso in cui raccontiamo i nostri vissuti.

Il ragionamento potrebbe apparire contorto e privo di un fine prestabilito ma non tutte le storie volgono al termine. Senza contare che esistono anche storie interrotte. E come metterla per le grandi narrazioni? Non sarebbero grandi storie se fossero prive di un finale. Meglio forse non porsi il problema della fine della storia e riflettere sui cicli e sui ricorsi storici.

La costruzione degli stati nazionali è ricca di spunti. Prendiamo ad esempio la Storia d'Italia, alcuni potrebbero credere che esista un motore della storia nostrana, un'idea o un fine supremo come il compimento della nazione italiana. Altri potrebbero ripensare la storia ancorandola ai vissuti dei singoli, magari anche agli aspetti più minuti e quotidiani dei grandi personaggi. Sarebbe come ipotizzare che il destino dell'Inghilterra e della Seconda Guerra Mondiale siano in buona misura dipendenti dalle capacità di un logopedista australiano nel risolvere i problemi di balbuzie di Giorgio VI. Nel momento in cui ci viene raccontata questa storia, magari attraverso una pellicola di successo, come per *Il Discorso del Re* di Tom Hooper, cambia il nostro modo di percepire il passato, con ricadute anche sul presente. E le cose peggiorerebbero se fossimo inglesi, forsennati nazionalisti e difensori della razza britannica. In questo caso non avremmo piacere a denudare il nostro regnante dinanzi al mondo rendendolo memorabile, più che per ciò che declama per il modo in cui lo fa, pronunciando il discorso attraverso la sua diversità e nonostante le sue imperfezioni. Ma rappresentando quell'epoca attraverso la balbuzie di Giorgio VI ci tornano più simpatici anche gli inglesi, popolo notoriamente antipatico, salvati dal loro strano humor, sempre primi della classe nella storia europea, primi nella rivoluzione industriale e primi nel parlamentarismo. Se abbiamo dubbi su come debba funzionare la democrazia parlamentare vale la pena guardare alla storia inglese intrisa di bipartitismo e con una forte, nobile e positiva idea di nazione, oltre che di etica pubblica.

Molto diversa la storia italiana, più recente di quella anglosassone e più fragile perché meno rinvigorita dal tempo. Non a caso in occasione delle celebrazioni dei 150 anni dall'unità d'Italia si è scelto di scommettere sul Risorgimento, inteso come insieme di eventi storici che hanno portato al fatidico 1861, anno dell'Unità d'Italia. Mancano all'appello i restanti 149 anni, evidentemente perché privi di una memoria collettiva condivisa. Come se le divisioni e le divergenti interpretazioni cominciassero proprio dall'Unità d'Italia. Come se l'Unità d'Italia fosse la prima pietra per la costruzione di uno Stato labilmente preceduto da un'idea altrettanto forte di nazione. Peggio ancora, se si vanno a rileggere gli storici militanti delle patrie minori. Accade per esempio per la Padania, esistono numerosi contributi che minacciano la memoria del Risorgimento o la reputazione di Garibaldi, mentre l'Unità d'Italia è vista come una sciagura o peggio come la negazione delle entità politiche "naturali" che l'avevano preceduta. Sempre difficile posizionare la verità nella storia e pronunciare l'ultima parola. Persino l'Olocausto è oggetto di vandalismo interpretativo tra i negazionisti, vale a dire tra quanti negano che i campi di concentramento siano mai davvero esistiti.

Time 151 è il tentativo di spostare il tempo dell'interpretazione ben dopo l'Unità d'Italia, provando con gli arnesi delle scienze sociali a scavare in alcune tra le più profonde crepe nazionali del Bel Paese. È lo sforzo intellettuale di rileggere e reinterpretare il passato con gli strumenti del presente, senza tradire le convinzioni di chi scrive e cercando di appassionare il lettore con storie del passato per capire un presente convulso costantemente in crisi in procinto di un cambio di regime.

Lucio Iaccarino

Lucio Iaccarino, sociologo e politologo, ha insegnato scienza politica presso l'Università Orientale di Napoli. Blogger e scrittore, ha pubblicato tra gli altri: *Napoli bene. Salotti, clienti e intellettuali nella capitale del Mezzogiorno* (Roma, 2008) ed *Emozioni Primarie* (Napoli, 2011). È coordinatore generale di Think Thanks, società napoletana di indagini di mercato e comunicazione (www.thinkthanks.it).

Nero su Bianco
Quindicinale di informazione, cultura, politica, sport e spettacolo.
Registrazione del Tribunale di Salerno n° 9 del 4 maggio 2005

Direttore Editoriale **Francesco Bonito**
Direttore Responsabile **Pino Bovi**
Editore **Sfide**, Battipaglia
Redazione via Plava 32, Battipaglia - tel. 0828 344828
Impaginazione **Sfide**

Stampa **Litos**, Battipaglia
Foto **Sfide**; **SG Press**
Pubblicità **Sfide** (tel. 0828 344848)
www.nerosubianco.eu
posta@nerosubianco.eu

Hanno amichevolmente collaborato
Valerio Bonito, Lorenzo Celli, Patrizia Cirianni, Renata Crudele, Marco Di Bello, Lucio Iaccarino, Alessia Ingala, Giovanni A. Landi, Anna Linda Palladino, Mimmo Polito, Elisa Sarluca.

Marlboro Classics
exclusive store
Via Mazzini • Battipaglia

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

Marlboro Classics
exclusive store
Via Mazzini • Battipaglia

Si predica bene, si razzola male

Seduta del Consiglio comunale ad alta tensione, la maggioranza salva Gallo e conferma la volontà di vendere l'Americanino, sede dell'associazione Primavera. La maggioranza contestata dalla platea

Momenti di discussione al termine del Consiglio comunale del 15 settembre

«Predica bene, razzola male» è la migliore delle sintesi per il Consiglio comunale di giovedì 15. Perchè se sulla vicenda Gallo, un inedito **Piero Lascaleia** in versione Cavaliere invoca dai banchi della maggioranza «il rispetto del voto popolare», dall'altro – di fronte a una platea che chiedeva lo stralcio dell'Americanino dalla lista dei beni alienabili – il governo cittadino si tura le orecchie e vota a sfavore. Ma procediamo con ordine.

Dopo la conferenza stampa di lunedì 12, un **Giovanni Santomauro** corsaro parte all'attacco di tutti. «Manca la coerenza – dice il Sindaco – da parte di soggetti dentro e fuori dal Consiglio», ma non solo. Perché non appena il primo cittadino sente dell'incontro combinato fra il ministro Altero Matteoli e il capogruppo Pdl **Giuseppe Provenza** sulla questione dello svincolo "Battipaglia sud", pare veder rosso e dallo scranno più alto tuona, «sarebbe auspicabile che ad un incontro istituzionale con un Ministro, partecipi anche il Sindaco e non solo il Pdl, ma – continuando – l'importante è che la cosa vada avanti». A gettare acqua sul fuoco è lo stesso Provenza, «il senso della richiesta al Ministro è quello di far confluire la parte tecnica con la porta politica da noi aperta e in tal senso è auspicabile che al prossimo incontro presenzi anche il Sindaco».

Ma la pace dura poco e ci pensa **Gerardo Motta** a riaccendere le micce. La denuncia del capogruppo Fli riguarda una presunta richiesta di pagamento di una società intermediatrice, sui finanziamenti privati per lo svincolo S.S. 18-Spineta. È **Orazio Tedesco** a rigettare le accuse, «il problema è fra i privati e l'agenzia, poiché l'Amministrazione non ha dato alcun mandato di intermediazione», ma un Motta in versione matador replica, «L'Amministrazione, tuttavia, dovrebbe verificare se si è lucrato sulla cosa pubblica».

È in questo clima infuocato che il Consiglio si avvia verso *l'affaire Gallo*, mentre la platea già rumoreggia. Dopo le dichiarazioni del Consigliere su cui pendeva la mozione di sfiducia a causa di un'incompatibilità, è Piero Lascaleia con il suo intervento a difendere Gallo, «in primo luogo se esistesse incompatibilità, essa è stata rimossa e, in secondo luogo, vi deve essere il rispetto della volontà popolare». Provenza, dunque, nonostante le facili allusioni alla politica nazionale, tenta l'intermediazione, «poiché non tutte le liti sono motivo di incompatibilità, sarebbe opportuno, attraverso un parere legale terzo, valutare questa nel merito». Ma la mozione, messa ai voti, viene respinta dalla maggioranza e il Pdl, irritato, abbandona l'aula. Anche **Cecilia Francese** esprime il proprio disappunto, «è grave che la cosa si sia scoperta solo ora, e nonostante mi sarei voluta astenere – continua il capogruppo di Etica per il buon governo – il comportamento della maggioranza mi spinge a votare a favore della mozione di incompatibilità». Alla fine, nonostante una richiesta di voto segreto respinta, si giunge alla votazione che sancisce la fine, almeno per ora, della querelle Gallo-Barile. Sarà lo stesso Gallo a commentare il voto al termine del Consiglio, ribadendo che «non c'era nessuna incompatibilità, ma solo una mossa politica».

La serata deve ancora dare il meglio di sé, perché è sulla vicenda *Americanino* che il pubblico si scatena. I Consiglieri, sospinti da un gruppo di frequentatori del centro di ritrovo presenti in aula, ci mettono il loro, a partire da Motta che ricorda al Sindaco il sopraggiungere della terza età e, dunque, una maggiore attenzione ai problemi di questa fascia di popolazione. Continua poi il dottor Rocco che, in qualità di medico, consiglia al primo cittadino di non caricarsi troppo di impegni, vista l'età. Ma nonostante l'atteggiamento dei Consiglieri e le proteste che si levano dalla platea, la maggioranza si mostra inflessibile e vota compatta contro la mozione.

Due decisioni che porteranno inevitabilmente a polemiche, come già accaduto al termine del Consiglio, quando alcuni frequentatori del centro gestito dall'associazione Primavera, dopo ave r rumorosamente abbandonato l'aula in segno di protesta, affrontano i consiglieri di maggioranza. Di questa, solo il consigliere **Pastina** si trattiene per spiegare le ragioni del voto, mostrando particolare attenzione al problema, ma anche la ferma volontà di proseguire l'azione intrapresa dall'Amministrazione.

Marco Di Bello

Per non dimenticare

Giancarlo Siani (giornalista)
19.09.1959 **23.09.1985**

Santomauro, tutto (o quasi) a gonfie vele

Dalla viabilità, alle scuole passando per le partecipate. Il sindaco Santomauro in una conferenza stampa fa il punto della situazione

È un Santomauro a tutto campo quello che lunedì 12 riceve la stampa nel proprio ufficio. Raggiante e di buon umore, il Sindaco fa il punto della situazione sullo stato dell'arte. Punto di forza dell'Amministrazione è senza dubbio lo svincolo autostradale e le opere ad esso collegate. Ed è proprio da qui che Santomauro parte, «bisogna dare atto alla Tecnis e all'Anas che stanno scrupolosamente seguendo le nostre direttive e – continua –, dopo il collegamento fra via Ricasoli e via Monsignor Vicinanza, partiremo con quello fra la S.S.18 e viale De Crescenzo».

Ma non solo strade, perché il Comune si è impegnato anche sotto il profilo della riqualificazione dei quartieri, attraverso la costruzione di impianti polifunzionali, come quello di via Colombo, e asili. E, proprio sul versante scuole, Santomauro si dice soddisfatto perché «come l'anno scorso i dirigenti scolastici mi hanno rassicurato su un inizio tranquillo delle attività e – aggiunge orgogliosamente – sta per partire la costruzione di nuove strutture scolastiche a Belvedere e Taverna». E poi la stazione, prossima all'inaugurazione, l'Interporto, per il quale si è in attesa del finanziamento regionale, e il cimitero, dove i lavori di ampliamento inizieranno a breve.

Ma non è tutto rose e fiori, perché secondo il Sindaco «l'Amministrazione si è data troppi obiettivi e non vi sono risorse sufficienti». Eppure resta la fiducia, «l'impegno che stiamo riponendo è grande e stiamo perseguendo il raggiungimento degli obiettivi che ci siamo posti».

Passando sul fronte partecipate, per la Stu il destino pare segnato, «vi sarà lo scioglimento – dice il Sindaco – e, finalmente, ci riappropieremo del nostro patrimonio». Il destino pare segnato anche per quanto riguarda la Cofaser, al cui posto vi sarà una società di farmacie battipagliesi che consentirà un risparmio di duecentomila euro, e l'Asi, la cui recessione ha richiesto il ricorso al Consiglio di Stato. L'Azienda speciale è, invece, destinata a cambiare volto e a diventare una società a responsabilità limitata.

Ma le partecipate che più destano preoccupazione sono senza dubbio Alba e Nuova. «La scissione – rivendica Santomauro – è stata maturata nel tempo e, grazie ad essa, siamo riusciti a non perdere posti di lavoro e a ottenere il pareggio di bilancio». Ma non solo, perché il reale obiettivo è quello di vendere una quota del 40% di Alba ad un privato, che ne assumerà anche il management. Questo passaggio, tuttavia, è legato alla valutazione del progetto di raccolta dei rifiuti porta a porta, che dovrebbe portare la differenziata al 60% e all'assunzione di altri 20 dipendenti, ma – questo è ancora da valutare – anche ad un aumento della Tarsu.

Marco Di Bello

a.s.d. Lasìsì
diretta da Filomena e Giovanna Domini
Scuola di GINNASTICA RITMICA
Tel. 333 3266100

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

a.s.d. Lasìsì
diretta da Filomena e Giovanna Domini
Scuola di GINNASTICA RITMICA
Tel. 333 3266100

Enrico Letta a Battipaglia

Il vicesegretario nazionale del PD Letta in piazza Aldo Moro, ospite del PD cittadino, apre il tesseramento per il partito ed espone la sua ricetta per uscire dal disastro economico e politico italiano

Enrico Letta durante l'incontro

Fortemente voluta e ben organizzata dalla sezione del PD cittadino, la serata di giovedì 15 settembre in piazza Aldo Moro con **Enrico Letta** sul palco ha riscosso un notevole successo di pubblico. Il segretario cittadino **Luca Lascaleia** ci lavorava da tempo e l'aveva pensata come una vera festa del partito in città: e così è stato, con una piazza gremita e la partecipazione delle massime cariche locali del partito, come il consigliere comunale **Piero Lascaleia,** il segretario provinciale **Nicola Landolfi** e il segretario regionale **Enzo Amendola**. Ed è stato un intervento a 360 gradi quello del vicepresidente nazionale Letta, che ha toccato tutti i punti nevralgici dell'attualità politica nazionale, dalla difficoltà dei lavori per la finanziaria al "disastro campano", passando per il ruolo della politica e sottolineando l'impegno che i partiti dovranno assumere per riconquistare i cittadini. Parla franco, Letta, e ricorda come "…il PD è un bene pubblico. Se ci dividiamo non ci sarà alternativa, riconsegniamo il Paese alla destra portandolo al disastro". E fornisce la sua ricetta: innanzi tutto restare uniti, quindi lotta forte all'evasione fiscale, con tracciabilità dei pagamenti già da 500 euro e detrazioni estese a tutti i generi di ristrutturazione; taglio reale ai costi della politica, con misure concrete, abolendo per esempio i consigli di amministrazione delle società partecipate e risparmiando così ben 20.000 posti molto ben pagati, e molte altre proposte che possano riparare alla bugie che "il pifferaio" ha raccontato agli Italiani in questi anni.

Il popolo del PD stretto intorno al palco, apriva il tesseramento cittadino e raccoglieva anche le firme per chiedere il Referendum abrogativo della attuale legge elettorale, il c.d. "Porcellum": molte le firme raccolte finora, a testimoniare la sensibilità dei battipagliesi (fino al 30 settembre si può sostenere la proposizione del referendum firmando gli appositi moduli presso l'Ufficio Informagiovani del Comune di Battipaglia, in piazza Aldo Moro).

"Un partito con la schiena dritta", ama dire del suo PD Luca Lascaleia: e in piazza a Battipaglia l'altra sera questo auspicio sembrava pienamente realizzato.

Alessia Ingala

Parte il Censimento 2011

In due puntate, tutto quello che dobbiamo sapere sul quindicesimo Censimento generale della popolazione e delle abitazioni in Italia

Anche a Battipaglia sono iniziate le operazioni censuarie: infatti in questi giorni alcune famiglie battipagliesi si sono viste recapitare a casa via posta il plico contenente il questionario ISTAT e la guida alla compilazione. La spedizione del questionario, iniziata il 12 settembre, durerà fino al 22 ottobre e coinvolgerà tutte le famiglie residenti sul territorio cittadino. Coloro che non dovessero ricevere il questionario entro questa data, possono recarsi presso gli uffici del Comune oppure attendere che un incaricato munito di tesserino di riconoscimento proceda alla consegna direttamente a casa.

Le versioni del questionario sono due: la versione completa, composta da 84 quesiti, che verrà recapitata ad un campione di famiglie selezionato dall'ISTAT, e la forma ridotta con 35 quesiti, che sarà inviata alla maggior parte delle famiglie battipagliesi. Il censimento fotograferà la nostra nazione alla data del **9 ottobre 2011**, quindi i questionari devono essere compilati a partire da questa data, e non prima. La grande novità di questo 15° censimento è la possibilità di compilarlo direttamente via **web**: infatti sulla prima pagina del questionario è indicata anche una password per accedere a un'area del sito www.censimentopopolazione.istat.it che sarà attiva dal 9 ottobre. Collegandosi a questo sito, e seguendo le istruzioni, la famiglia potrà compilare il questionario in maniera ideale, in quanto la compilazione on line non consente gli errori che potrebbero verificarsi invece con il questionario cartaceo.

Se invece si preferisce compilare il questionario cartaceo ricevuto, una volta risposto alle domande, si può consegnarlo in qualsiasi ufficio postale o nei centri comunali di raccolta che saranno resi noti in tempo utile. Il questionario è molto semplice, ma qualora si dovessero incontrare delle difficoltà, la famiglia potrà contattare dal 1° ottobre il numero verde gratuito messo a disposizione dall'ISTAT 800-069-701, oppure recarsi presso i centri comunali di raccolta, che indicheremo nel prossimo numero di *Nero su Bianco*, creati a sostegno di tutte le operazioni censuarie.

Il censimento è un dovere di ogni cittadino: i dati raccolti saranno utili per cogliere i cambiamenti in atto nel Paese e orientare le politiche economiche, sociali ed ambientali a favore di ciascuno di noi. Tutte le informazioni fornite saranno trattate in modo da proteggere la privacy, come previsto dalla legge.

Alessia Ingala

Saluti da Battipaglia

L'idea è quella di raccontare la nostra città attraverso le foto dei lettori, pubblicare scatti originali, "cartoline" inedite. Foto attuali scattate da fotografi tassativamente dilettanti per descrivere le contraddizioni di Battipaglia: per evidenziare il degrado o il decoro, il mare o la collina, panorami consueti o angoli nascosti, per dichiarare amore o disprezzo, stupore o rabbia. Non vi diamo un tema, siete liberi di descrivere attraverso l'obiettivo lo scorcio che preferite o che detestate.
Non è un concorso, non ci sono ricchi premi, ma solo il piacere di contribuire a raccontare la città nella quale viviamo e lavoriamo. Cercheremo di pubblicare tutte le foto (come facciamo già per i vostri racconti), affinchè *Nero su Bianco* sia sempre di più il giornale dei lettori, realizzato con l'aiuto di tutti. Le foto scattate possono essere inviate via e-mail (con un titolo o una sintetica didascalia e l'autorizzazione alla pubblicazione) a: **posta@nerosubianco.eu**.
Osservate, scattate e spedite i vostri "Saluti da Battipaglia".

Le foto della rubrica *Saluti da Battipaglia* le trovate anche online su **www.nerosubianco.eu**

Vuoi collaborare con **nerosubianco**?
Scrivi a
posta@nerosubianco.eu
oppure telefona
al numero
0828 344828

Onda Caffè and Lounge Bar
consegna a domicilio
Via Palatucci (centro comm.le l'Urbe)

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

Onda Caffè and Lounge Bar
consegna a domicilio
Via Palatucci - Tel. 0828 304221

Cosa succede in città

9 settembre
Blitz dei Vigili urbani per le discariche abusive sul territorio: sequestrate tre aree in loc. Spineta, (zona ex Valsecchi), via Don Luigi Sturzo (nei pressi del cimitero) e nel rione Taverna, in via Avogadro. Tra i molti rifiuti abbandonati, c'erano addirittura lastre di amianto. Denunciate 14 persone, fra cui i proprietari e i conduttori dei fondi e anche il presidente del Consorzio di Bonifica Destra Sele. Impressionante il quantitativo di rifiuti abusivi rinvenuti, con abbondanza di materiale plastico, ferro ed il pericolosissimo eternit.
– Inaugurato il nuovo campetto da gioco polifunzionale (calcio e tennis) in via Colombo, nel quartiere S. Anna, con verde attrezzato e giochi per i bambini. L'unico problema è che sull'area apparentemente riqualificata continuano a passare i cavi dell'alta tensione, il cui effetto nocivo sulla salute pubblica è ormai certo. Gli abitanti del popoloso quartiere chiedono che i loro figli possano giocare in sicurezza, e che sia risolto questo importantissimo problema da troppo tempo rimandato.

10 settembre
Revocata dal Comune la convenzione alla cooperativa che si occupava della gestione dei parcheggi a pagamento a causa di un credito non pagato di circa 200.000 euro, la città si riempie di parcheggiatori abusivi, nonostante i controlli da parte dei vigili urbani.
– Momentaneamente salvi i "Casoni rossi" di S. Lucia: il Tar nella prima udienza ha rigettato la sospensiva richiesta dal Comune, circa l'apposizione del vincolo di interesse storico artistico sugli edifici. È stata fissata anche la data in cui si discuterà del merito della vicenda, il 2 febbraio 2012. Il comune ritiene necessario l'abbattimento per far posto ad una rotatoria, mentre il Ministero ha vincolato i Casoni Doria e, in molti, primo fra tutti il Consigliere Comunale Adolfo Rocco capogruppo MPA, stanno difendendo a spada tratta la sopravvivenza della storica compresa di Santa Lucia.

11 settembre
Preoccupazione per la sorte delle due società Alba Ecologia e Nuova manutenzione, nate dalla scissione della vecchia Alba Nuova. E intanto, in piena emergenza rifiuti, arriva per il Comune il conto da pagare alla Società provinciale Ecoambiente, che gestisce lo STIR di Battipaglia: più di 600.000 euro da pagare come spese per lo smaltimento rifiuti in 4 mesi. Ma l'amministrazione è ottimista, e tranquillizza l'opinione pubblica e i lavoratori sulla sopravvivenza delle due società partecipate.

12 settembre
Inaugurato in mattinata il sottopassaggio di collegamento tra via Fiorignano e via Mons. Vicinanza, con relativa rotatoria nel tratto finale di via Ricasoli. L'opera, realizzata dalla Tecnis nell'ambito dei lavori Anas di ammodernamento dello svincolo autostradale di Battipaglia, dovrebbe migliorare la circolazione stradale di via Belvedere, favorendo il collegamento tra il centro ed il sempre più popoloso rione periferico.
– Da oggi partono le attività per diversamente abili presso il Centro Sociale Polifunzionale per Diversamente Abili "La Verdesca", con sede in località "Picciola" di Battipaglia. Il Centro, gestito dall'Ati cooperativa sociale "La Speranza/Anche noi" è una struttura semiresidenziale per persone disabili aperto dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 20 con laboratori di musica, teatro, attività ludico-creative. Le iscrizioni sono ancora aperte e gli interessati possono rivolgersi al Settore Politiche Sociali del Comune di Battipaglia, Ufficio Disabili (tel. 0828 677214).

13 settembre
Al via l'anno scolastico nelle scuole Fiorentino, Salvemini e Menna (nella foto) che iniziano le lezioni in anticipo rispetto alle altre. Partono anche il trasporto scolastico e l'assistenza agli alunni disabili, mentre le mense riapriranno il 3 ottobre. Anche quest'anno è stata riproposta dall'amministrazione comunale l'iniziativa molto apprezzata dai genitori di consegnare i testi scolastici direttamente sui banchi di scuola, e le condizioni dei plessi, sia dal punto di vista del controllo manutentivo sia da quello dell'arredo scolastico, sono buone. Un inizio di anno scolastico all'insegna dell'efficienza e della collaborazione con le famiglie, come ha sottolineato l'assessore alle Politiche Scolastiche Michele Toriello.
– Su sua richiesta ha preso servizio al cimitero di Battipaglia per scontare la pena comminata dal Giudice di Pace, Antonio B., che presterà la sua opera a titolo gratuito per 3 giorni alla settimana dalle ore 8 alle 10. Come lui, anche altri condannati alla pena dei lavori di pubblica utilità potranno in futuro essere impiegati dal Comune grazie ad una convenzione firmata con il presidente del Tribunale Bruno De Filippis. Tale iniziativa favorisce il reinserimento concreto del condannato all'interno della sua comunità.

14 settembre
Spaventoso incendio, forse doloso, alle spalle del cimitero e di viale delle Libertà: nella tarda mattinata, erano le 11.30, fiamme altissime e fumo nero si sono levati da un vecchio sito di stoccaggio di pneumatici, a pochi metri dall'autostrada Salerno-Reggio Calabria. In tre ore di fiamme, questo il tempo impiegato dai Vigili del Fuoco per domare l'incendio, sono stati inghiottiti circa settemila metri quadrati di terreno incolto, e una colonna di fumo denso e maleodorante, forse tossico, ha raggiunto il centro di Battipaglia e la periferie di Eboli. Panico nelle vicinanze, sgomberate case e un deposito di carburanti. Bruciate, dunque, circa una tonnellata di gomme, stoccate nel sottosuolo, una sorta di pericolosissimo cimitero di pneumatici spesso denunciato dagli abitanti del quartiere S. Anna. Sullo stesso sito, esattamente 10 anni fa, si verificò un altro incendio di vaste proporzioni, dopo il quale si sarebbe dovuta eseguire una bonifica, che evidentemente non è stata effettuata a norma, in quanto le gomme risultavano non triturate per fare da sottofondo a delle serre, come prescritto, ma lasciate a marcire sotto un po' di terreno. L'area è stata sequestra tata e sulla grave vicenda indaga la magistratura.

15 settembre
Il Partito Democratico ha portato Enrico Letta a Battipaglia, per aprire il tesseramento nella nostra città e promuovere la raccolta delle firme per la proposizione del referendum contro il c.d. "porcellum", la legge elettorale oggi in vigore. Notevole la partecipazione dei cittadini all'evento.
– Sempre più evidenti le probabili irregolarità nel rogo di pneumatici di mercoledì 14: l'amministrazione ha avviato un'ispezione interna al Comune per accertare eventuali responsabilità in merito alla corretta conclusione dell'iter per la bonifica del sito e la rimozione del materiale, dopo il primo rogo risalente al 2001. L'indagine appurerà come mai l'area di proprietà di Giovanni Avallone non è stata mai messa definitivamente in sicurezza. All'epoca ad incendiarsi fu un carico di gomme riversato sul terreno per conto dell'azienda di proprietà di Gennaro Lamarca, la Pneur S.a.s., alla quale il terreno era stato affittato. È tuttora in corso un contenzioso fra Avallone e Lamarca, volto ad ottenere da parte di Avallone il risarcimento del danno in seguito all'incendio del 2001 e per poter rientrare in possesso del sito ad avvenuta bonifica, mai avvenuta.

La scuola elementare Alfonso Menna

16 settembre
Ancora un altro tassello nel complesso puzzle del rogo di pneumatici a S. Anna: trovata l'ordinanza comunale con la quale si ingiungeva al gestore del deposito e al proprietario del terreno di bonificare i luoghi; interventi eseguiti poi dal comune in danno dei soggetti tenuti per legge, con una gara d'appalto vinta da una ditta che, dopo aver cominciato i lavori, avrebbe sospeso il trasporto per "mancanza di un luogo attrezzato per il deposito dei resti degli pneumatici bruciati", che sono rifiuti speciali. Attivo sulla vicenda l'assessore all'Ambiente Massimiliano Casillo, che ha chiesto agli uffici relazione dettagliata per vederci chiaro. Intanto il comitato i quartiere S.Anna lancia una petizione per chiedere l'immediata bonifica del sito, in attesa delle rilevazioni dell'ARPAC che dovranno chiarire se ci sono state le temute emissioni di diossina nell'aria a seguito dell'incendio.

19 settembre
Slitta l'inaugurazione della Stazione Ferroviaria, che sarà probabilmente inaugurata ufficialmente nella settimana tra il 3 e il 9 ottobre, terminati i lavori che attualmente interessano il sottopasso pedonale. Si dovrà poi avviare il bando di gara previsto per l'assegnazione degli esercizi commerciali all'interno delle stazione. L'ambizioso piano di restyling era iniziato nel giugno del 2004 e il termine inizialmente previsto per i lavori era il 2009.

CASSA RURALE ED ARTIGIANA
BCC Battipaglia
www.bccbattipaglia.it

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

CASSA RURALE ED ARTIGIANA
BCC Battipaglia
www.bccbattipaglia.it

Poste: code e disagi

Forte di una sentenza del Tar contro Poste Italiane, e visto l'effettivo disagio rilevato in un sopralluogo dall'ASL, Legambiente chiede ancora una volta i servizi igienici per l'Ufficio Postale

Utenti in coda davanti all'ufficio postale di via Matteotti

Siete intrappolati in una delle solite interminabili code alle Poste centrali di Battipaglia, ovviamente sotto un sole cocente o una pioggia battente, esasperati dall'attesa causata dai pochi sportelli aperti causa "congedo per riduzione del personale in servizio", e pensate che non è questo un servizio degno di un paese civile? State considerando che non possa andar peggio quando, improvvisamente, sentite la necessità fisiologica di andare al bagno (magari siete anziani, con problemi di salute, o siete una mamma con il suo bimbo che deve fare la pipì…)? Non vi restano che due scelte: abbandonare il posto in fila con tanta fatica accaparrato, perdendo "la priorità acquisita" e il vostro tempo, e correre a casa, sperando di non farla per strada; o trattenere sul posto, pregando che l'impiegato sia improvvisamente celere, e di non sentirvi male nel frattempo. Sì, perché com'è ormai ben noto, i servizi igienici destinati alla sventurata utenza dell'Ufficio Postale di via Matteotti non ci sono. Semplicemente è negato un servizio dovuto ai cittadini di Battipaglia. Ma, si sa, noi siamo un popolo di rinunciatari, poco coscienti dei nostri diritti e molto inclini ad adattarci, per storia antica di dominazioni e soprusi. Non ci sta invece ad arrendersi Cosimo Panico, attivissimo socio della sede cittadina di Legambiente, che il 6 luglio scorso scrive una prima missiva al Sindaco per chiedergli di attivarsi per ottenere da Poste Italiane questa minima garanzia di decoro e salute pubblica. Intanto presenta un esposto all'ASL, e il Dipartimento di prevenzione il 6 agosto constata, riportandolo in un verbale, che effettivamente i bagni alle Poste non ci sono, causando "sicuro motivo di disagio per gli utenti e, non escluso, anche causa di inconvenienti igienico sanitari in caso di attesa prolungata nei locali per il disbrigo di incombenze amministrative oltre un limite temporale fisiologico, (soprattutto per anziani e bambini con mamme)". Questo scrive l'ASL. E Cosimo Panico riscrive all'Amministrazione, trasmettendo la certificazione dell'ASL e anche un interessante precedente: il Sindaco di Forio d'Ischia ha vinto per il suo paese un'importante battaglia contro Poste Italiane, in quanto il Tar ha dato ragione con sentenza esecutiva al primo cittadino che aveva nel 2008 emanato un'ordinanza che ingiungeva alle Poste di "eliminare entro 60 giorni tutti gli inconvenienti igienico sanitari rilevati dall'ASL nel corso del sopralluogo e dotare l'ufficio postale di almeno 2 servizi igienici per il pubblico, divisi per sesso". Il Sindaco Regine, caparbiamente, ha ottenuto per Forio che Poste Italiane costruisse i bagni. Visto che "l'attesa prolungata nei locali (e anche fuori, sui marciapiedi inesistenti) per il disbrigo di incombenze amministrative oltre un limite temporale fisiologico, e soprattutto per anziani e bambini con mamme" da noi è la norma, e visto che pare niente si possa fare per "attivare tutte le postazioni di servizio per abbreviare i tempi di attesa agli sportelli postali", almeno che l'Amministrazione compia un gesto forte ed ingiunga a Poste Italiane di dotare la nostra sede di un bagno! È una battaglia comune: ottenere la costruzione di servizi igienici sarebbe una vittoria dell'Amministrazione, sarebbe una vittoria per la civiltà.

Alessia Ingala

Erika Bufano sfiora il successo

Ai piedi del podio delle più belle d'Italia: lì si è fermata la bella ragazza battipagliese. Erika Bufano ha conquistato un lusinghiero quarto posto nel concorso nazionale **Miss Italia 2011** svoltosi nella cittadina toscana di Montecatini Terme. La ventenne battipagliese ha convinto i giurati e i milioni di telespettatori nelle due serate trasmesse in diretta su Rai Uno, superando le diverse selezioni che hanno "tagliato" il gruppo delle sessanta partecipanti fino a portarlo alla finale a sette. Poi, con un discutibile verdetto, Erika è stata esclusa alla soglia della finale a tre, classificandosi quarta. Delusione per i numerosi supporter ma anche soddisfazione nel clan Bufano per il pregevole risultato. Il concorso è stato vinto da Stefania Bivone, diciottenne miss Calabria.

I disturbi legati all'ansia

L'ansia è uno stato caratterizzato da una sensazione di paura non connessa ad alcuno stimolo specifico.
L'ansia sembra avere una componente cognitiva, una somatica, una emozionale e una comportamentale. La componente cognitiva comporta aspettative di un pericolo diffuso e incerto. Dal punto di vista somatico, il corpo prepara l'organismo ad affrontare la minaccia (una reazione d'emergenza): la pressione del sangue e la frequenza cardiaca aumentano, la sudorazione aumenta, il flusso sanguigno verso i più importanti gruppi muscolari aumenta e le funzioni del sistema immunitario e quello digestivo diminuiscono. Esternamente i segni somatici dell'ansia possono includere pallore della pelle, sudore, tremore e dilatazione pupillare. Dal punto di vista emozionale, l'ansia causa un senso di terrore o panico, nausea e brividi. Dal punto di vista comportamentale, si possono presentare sia comportamenti volontari che involontari, diretti alla fuga o all'evitare la fonte dell'ansia. Questi comportamenti sono frequenti e spesso non-adattivi, dal momento che sono i più estremi nei disturbi d'ansia. Comunque l'ansia non sempre è patologica o non-adattiva: è un'emozione comune come la paura, la rabbia, la tristezza e la felicità, ed è una funzione importante in relazione alla sopravvivenza.

Paura, palpitazioni, difficoltà respiratorie… disturbi legati all'ansia da non sottovalutare

Disturbo di ansia generalizzato
Le persone che hanno questo disturbo si sentono di temere qualcosa ma sono incapaci di esprimere specificatamente di che paura si tratti. Temono costantemente e trovano molto difficile controllare le loro preoccupazioni. A causa della tensione muscolare persistente e le reazioni autonomiche alla paura, possono sviluppare emicrania, palpitazioni, vertigini e insonnia.

Disturbo di panico
Con il disturbo di panico, una persona soffre di brevi attacchi di terrore e apprensione intensi che causano tremore e scosse, vertigini e difficoltà respiratorie. Chi è spesso colpito da improvvisi accessi di ansia intensa potrebbe essere afflitto da questo disturbo. Sebbene gli attacchi di panico qualche volta sembrino venire fuori dal nulla, generalmente capitano dopo esperienze spaventose, stress prolungato o perfino dopo esercizio fisico. Molte persone che hanno attacchi di panico (specialmente il primo) pensano di avere avuto un attacco di cuore e spesso finiscono dal loro medico o al pronto soccorso.

Fobia
Questa categoria riguarda una forte e irrazionale paura ed evitamento di un oggetto o situazione. La persona sa che la paura è irrazionale tuttavia l'ansia rimane. Il disturbo fobico differisce dal disturbo di ansia generalizzata e dal disturbo da panico perché vi è uno stimolo o situazione specifici che sollecita una forte risposta di paura.

Disturbo ossessivo-compulsivo
Il disturbo ossessivo-compulsivo è un disturbo d'ansia caratterizzato da ossessioni e/o compulsioni. Le ossessioni sono pensieri o immagini angoscianti e ripetitivi che l'individuo spesso realizza essere senza senso. Le compulsioni sono comportamenti ripetitivi che la persona si sente costretta a compiere per alleviare l'ansia.

Dr.ssa Anna Linda Palladino
Psicologa

Il prossimo numero di nerosubianco uscirà venerdì 7 ottobre

"MIGLIORA IL TUO STILE DI VITA"
prezzo bloccato fino al 30 Settembre!
scopri il tuo benessere
chiama e fissa un appuntamento!
tel. (+39) 0828.302111
BALNÆA
sport&wellness
www.balnaea.it - info@balnaea.it
FIN ScuolaNuoto FEDERALE
SCUOLA NUOTO FEDERALE
CAMPIONI PROVINCIALI

clicca sfoglia scrivi
www.nerosubianco.eu
vota leggi scarica

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

clicca sfoglia scrivi
www.nerosubianco.eu
vota leggi scarica

Filatelia

Le grandi serie: l'Italia al lavoro

La serie che presento è tra le più belle emesse dall'Italia: è considerata infatti un capolavoro di sintesi e di incisione. Tutte le vignette furono realizzate dal medesimo disegnatore, il prof. Corrado Mezzana, ed evidenziano notevoli pregi artistici sia per l'impostazione grafica e che per l'unità di stile che le contraddistingue.

L'intera serie dell'*Italia al lavoro* (inizialmente detta anche *Regioni*) è composta da diciannove francobolli, posti in vendita il 20 ottobre 1950, con un'articolazione dei diversi tagli che consentisse tutte le possibili combinazioni di tariffa per gli invii nazionali ed internazionali. La serie ebbe però una vita abbastanza breve, in quanto tutti i valori persero validità postale il 31 marzo 1958. E' la seconda serie "ordinaria" repubblicana, dopo la precedente denominata "Democratica" – in quanto emessa nel periodo successivo al cambio istituzionale da Monarchia a Repubblica – e nasce non solo per un rinnovamento grafico, ma anche per necessità di ordine pratico: alcuni valori della Democratica erano stati dichiarati fuori corso e la diffusione di falsi (sempre più perfezionati) preoccupava non poco l'amministrazione postale.

Nel commentare questa emissione, Luigi Piloni, autore del testo *I francobolli dello Stato Italiano* pubblicato nel 1959 dall'Istituto Poligrafico dello Stato, scrive:

"Pur povera di materie prime, l'Italia moderna, secondo le sue possibilità ed il suo genio ha dato incremento anche alla grande industria: basti ricordare le industrie automobilistiche, quelle laniere, quelle conserviere, gli impianti idroelettrici, i cantieri navali ed altro. Resta tuttavia vanto dell'Italia il suo artigianato".

Ed all'impegno artigianale è ispirata la serie dell'*Italia al lavoro*, che celebra le attività tipiche delle diverse Regioni, tenendo conto della loro disposizione geografica, dal nord al sud o viceversa.

Un primo gruppo riguarda particolari attività artigiane :

1. Il primo esemplare è da cinquanta centesimi (di lira!) e mostra un fabbro nella sua fucina in Val d'Aosta, mentre sullo sfondo, sfumato, è il Castello di Bard.

2. Nel valore da una lira c'è un meccanico, vicino ad un banco con una morsa, che ripara un'automobile nella sua officina piemontese e l'Abbazia detta Sagra di San Michele (a Chiusa di S. Michele, in provincia di Torino).

3. Il due lire è stato dedicato alla Lombardia, con la rappresentazione di un capomastro che mette la chiave di volta al sommo di un arco poggiato su due pilastri e la Basilica di Sant'Ambrogio, nonché il Duomo di Milano.

4. Firenze con il Palazzo della Signoria si scorgono dalla bottega di un artigiano che lavora la ceramica al tornio (per il valore da cinque lire),

5. Con il sei lire ci spostiamo all'Abruzzo e Molise (che hanno formato un'unica Regione fino al 1963), facendoci incontrare due donne nei costumi regionali, intente ad attività tipiche del luogo: una ricamatrice al tombolo ed una massaia che porta la mezzina dell'acqua in testa e sullo sfondo una veduta di Scanno.

6. La tessitrice è al lavoro nel valore da dieci lire, dedicato alla Calabria, siamo sul Golfo di Gioia Tauro e si scorge la costa, sullo sfondo, C è quella di Bagnara Calabra.

[La descrizione degli altri valori sul prossimo numero].

Fumetti

GOLDEN STORE
FUMETTI · MANGA · GADGET · GIOCHI
via E. De AMICIS 22/28 BATTIPAGLIA -SA-

L'ultimo terrestre: il primo ciak di Gipi!

Prima dell'annuncio del programma del *Festival di Venezia*, de **L'ultimo terrestre** si sapeva poco, destava sì qualche curiosità per il genere affrontato, ma non aveva fatto strappare i capelli a nessuno. Mentre si parlava di *Ruggine* e *Cose dall'altro mondo* in concorso tra i film italiani, ecco la sorpresa della sua candidatura al festival. Da lì del film se n'è parlato tanto, sia per il concorso ma soprattutto per una cosa che l'Italia sembra non conoscere: il *viral marketing*! Questa sconosciuta campagna pubblicitaria. Un sito on-line e qualche video, compreso quello celeberrimo di *Maria Cuffaro* che annuncia al *Tg3* l'arrivo degli alieni in Italia. Basta poco per far parlare di sé e creare curiosità attorno ad un'operazione non facile e sicuramente curiosa in partenza, in cui *Procacci* con la sua *Fandango* ha creduto sin da subito. *L'ultimo terrestre* è l'opera prima, di un personaggio noto agli appassionati di fumetti: **Gian Alfonso Pacinotti**, in arte **Gipi**. Il film si è fatto notare da pubblico e critica come miglior film italiano del concorso. Girato in modo sapiente e con una storia originale, interpretato alla grande da *Gabriele Spinelli* come protagonista e ambientato in un'Italia prossima. Il film soffre un po' di qualche difetto da opera prima, che non riesce sempre a tirare le fila del discorso o a convincere col ritmo giusto. Anche la spiegazione della misoginia del protagonista risulta un po' didascalica. E così il film può risultare un po' disomogeneo, con alti e bassi. Ma resta a suo modo un'opera coraggiosa nel panorama italiano, che avrebbe potuto anche osare di più ma per la quale non si fa fatica a difenderla. E perché ha dalla sua un'immagine finale carica di poesia e di speranza.

Il film è tratto dalla *graphic novel* di *Giacomo Monti*, *Nessuno mi farà del male*. Una raccolta di venti storie su un gruppo di alieni che piomba in un Italia, nel disinteresse e nel cinismo generali. In occasione dell'uscita del film – che dopo il passaggio veneziano è in sala distribuito da *Fandango* – viene ripubblicata dal progetto editoriale *Canicola*, distribuito da *Logos edizioni*. In una nuova edizione, arricchita da un racconto conclusivo, Contro gli dei.

I fumetti di Gipi, potrete trovarli al GoldenStore nella nostra sezione dedicata ai "fumetti d'autore".

Lorenzo Celli

Gipi (Pisa 1963). Le graphic novel di Gipi sono pubblicate in Italia da *Coconino Press*, e sono tradotte in molti paesi, tra cui Francia, Spagna, Germania e USA. Collabora con il quotidiano *La Repubblica*, per il quale illustra racconti e articoli, e con il settimanale Internazionale, sul quale pubblica la striscia *La settimana di Gipi*. Sue sono le illustrazioni del libro di Alessandro Baricco, I barbari.

SFIDE*
ideazione e gestione campagne pubblicitarie
pubblicità nei Cinema
ricerca sponsor
organizzazione eventi servizio hostess
strategie di comunicazione
Via Plava 32, Battipaglia - Tel. 0828 344848 - info@sfide.biz

il tuo negozio on-line
a partire da € 890
www.impresaidea.it
Piazza Mercato, Quadrivio di Campagna (SA)
www.impresaidea.it - info@impresaidea.it
IMPRESAIDEA

Città di Eboli

Cine Teatro Italia EBOLI

Provincia di Salerno

Regione Campania

Teatro Pubblico Campano
diretto da Alfredo Balsamo

Stagione 2011/2012

abbonamento 8 spettacoli

inizio spettacoli: 20.45

orario botteghino: 17.00 – 22.00

per informazioni: 0828 365333

via U. Nobile, 46 – EBOLI

www.cinemateatroitalia.com

Ai vecchi abbonati sarà concesso il diritto di prelazione dal 12 al 24 settembre

Mercoledì 9 novembre

Biagio IZZO

Guardami Guardami

*di **Biagio Izzo** e **Bruno Tabacchini***
*musiche di **Paolo Belli** regia **Claudio Insegno***

Mercoledì 30 novembre

Federico Salvatore** e **Rosaria De Cicco

Novecento napoletano

*scritto e diretto da **Bruno Garofalo***

Mercoledì 7 dicembre

Giuseppe Ayala

Chi ha paura muore ogni giorno

*I miei anni con **Falcone** e **Borsellino***

*direzione artistica **Gabriele Guidi***

Mercoledì 11 gennaio

Francesco Paolantoni

Giovanni Esposito

Compagnia Totò

*testo e regia **Giancarlo Sepe***

Mercoledì 25 gennaio

Nino D'Angelo

C'era una volta un jeans e una maglietta

*scritto e diretto da **Nino D'Angelo***

Mercoledì 15 febbraio *Nuova Edizione*

Carlo Buccirosso** con **Valentina Stella

Napoletani a Brodway

*scritto e diretto da **Carlo Buccirosso***

Mercoledì 29 febbraio

Roberto Herrera

& Dicarisìmo Quinteto

Tango

*coreografie di **Roberto Herrera***

Mercoledì 7 marzo

Geppy Gleijeses

Lello Arena

Marianella Bargilli

Lo scarfalietto

*di **Eduardo Scarpetta** di **Geppy Gleijeses***

CINEMA TEATRO ITALIA

area climatizzata
schermo grande
dolby digital
punto ristoro
biglietteria automatizzata
servizi per i diversamente abili

Ristorante
OASI
Via Ricasoli, 35 - Battipaglia

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

Ristorante
OASI
Via Ricasoli, 35 - Battipaglia

I consigli del veterinario

a cura della dott.ssa Renata Crudele

Quando il micio tira fuori gli artigli

A volte il problema sorge all'improvviso. Il nostro beniamino peloso e miagolante sembra aver preso di mira il nostro mobile antico preferito, o le tende di seta del salotto. Sfoderati gli artigli il felino malfattore comincia a passare le zampe armate sulla preziosa superficie lignea, producendo solchi e rigature di vario genere. Con il passare dei giorni i solchi si approfondiscono, il danno diventa sempre più evidente, il mobile sempre più rovinato, il restauro sempre più costoso.

Anche se non possediamo mobili di particolare pregio convivere con un gatto che ha deciso di "farsi le unghie" sui mobili di casa è una vera seccatura.

Le origini di questo strano comportamento felino sono molto antiche, e riconoscono due cause fondamentali. Una prettamente anatomica: la struttura dell'unghia è costituita da più strati cornei sovrapposti che vengono continuamente rinnovati da un tessuto detto matrice posto in profondità. Gli strati più superficiali sono anche i più vecchi e i più usurati e il gatto affilando gli artigli cerca semplicemente di eliminarli più rapidamente per dare spazio a quelli nuovi.

Un'altra causa strettamente etologica ha a che fare con la territorialità, infatti negli spazi tra le dita della zampina ci sono speciali ghiandole che secernono un liquido con odore caratteristico ed individuale. Il gatto quindi arrotandosi le unghie marca anche il proprio territorio.

Anche l'aspetto ginnico di farsi le unghie non è da sottovalutare, perché costituisce una sorta di stretching felino con distensione di tutta la colonna vertebrale.

Tenendo conto che se pur naturale, l'atteggiamento felino è sicuramente irritante, per cui bisogna ricorrere ai ripari. È inutile usare mezzi coercitivi o punizioni, perché il gatto al contrario del cane non è in grado di comprendere il motivo delle nostre punizioni soprattutto se susseguenti ad azioni fisiologiche come quella di farsi le unghie. Per cui da bravi proprietari dobbiamo armarci di ingegno e di pazienza, usando degli escamotage che saranno tanto più efficaci quanto più giovane è il soggetto. "Il tiragraffi", per esempio, è un'ottima alternativa da proporre al gatto e altro non è che un cilindro rivestito di stoffa pesante (come il retro di un tappeto) aggredibile dalle unghie feline. Esistono vari tipi di tiragraffi ma la parte più difficile è convincere il micio ad usarlo. Per prima cosa dobbiamo posizionarlo nel posto giusto, in un luogo della casa frequentato, evitando posti nascosti o poco frequentati dal micio stesso. Una buona idea è quella di metterlo nella stanza dove il gatto va a dormire perché lui ama arrotarsi le unghie proprio al risveglio.

Un'altra bella idea è quella di accessoriare il tiragraffi di giocattolini e nastrini. Muovere i pendenti, gratificare il gatto con coccole e carezze se si avvicina al tiragraffi, sono tutte strategie che rendono gradevole il nuovo attrezzo. In genere nell'arco di qualche settimana avendo associato alla presenza del tiragraffi sensazioni piacevoli, sarà tentato di utilizzarlo. A questo punto il gioco è fatto. Per completare l'opera poi possiamo spruzzare un po' di spray alla citronella sui nostri mobili antichi perché il gatto in genere detesta questo odore e così abbandona definitivamente i mobili di casa.

Amarcord

È la nostra galleria di vecchie foto di battipagliesi, più o meno noti, ritratti in occasione di gare sportive, cerimonie, fatti di cronaca, ecc…

Vi invitiamo a prestarci queste foto "storiche" per condividere la gioia del ricordo e lo stupore nel riconoscersi a distanza di qualche anno.

Le foto della rubrica *Amarcord* le trovate anche online su **www.nerosubianco.eu**

Potete recapitare le foto alla nostra redazione in VIA PLAVA n° 32 tel. 0828 344828 oppure all'indirizzo e-mail: posta@nerosubianco.eu

DOVE TROVARE nerosubianco

Oltre che nei seguenti punti di distribuzione il giornale è reperibile presso tutte le aziende sponsor

CENTRO

PLAVA CAFÈ VIA PLAVA
PIZZERIA SANDOKAN VIA PLAVA
BALNAEA VIA PLAVA
EDICOLA LANCELLOTTI VIA DE DIVITIS
ANTONELLA ACCONCIATURE VIA DE DIVITIS
BAR CAPRI VIA PASTORE
NUOVA PASTICCERIA AURORA VIA TURATI
EDICOLA FORLANO VIA GRAMSCI
DOMUS CAFFÈ P.ZZA FERROVIA
EDICOLA VESTA P.ZZA FARINA
CAFFETTERIA MOKÌ P.ZZA MORO
BAR 2 NOTE VIA ITALIA
DOLCE VITA CAFÈ VIA ITALIA
BAR MIGNON VIA ITALIA
EDICOLA PALUMBO VIA ROMA
L'ANGOLO DEL DOLCE CAFFÈ VIA ROMA
BAR DEL CORSO VIA ROMA
TABACCHINO DE CRESCENZO VIA ROMA
CAFFÈ IN PIAZZETTA P.ZZA DELLA REPUBBLICA
EDICOLA ARCIULO VIA ROMA
EDICOLA IN PIAZZA P.ZZA REPUBBLICA
TIMES CAFÈ VIA ADIGE
AL BARETTO VIA VERONA
BAR EXCELSIOR VIA MAZZINI
BAR GRANOZIO VIA MAZZINI
EDICOLA DI BENEDETTO P.ZZA MADONNINA
BAR MAZZINI VIA MAZZINI
CAFÉ ROYAL VIA MAZZINI
EDICOLA BELMONTE VIA MAZZINI
BAR VARESE VIA P. BARATTA
MORIAN CAFFÈ VIA DOMODOSSOLA
BAR EXCELSIOR VIA DOMODOSSOLA
LA GALLERIA VIA DOMODOSSOLA
EDICOLA DE FALCO VIA DOMODOSSOLA
CAFFÈ NICOLE VIA AVELLINO
TABACCHINO TELESE VIA DEL CENTENARIO
BAR P.D. VIA DEL CENTENARIO
DOLCE CAFFÈ ROYAL VIA DEL CENTENARIO
BAR BOLOGNESE VIA DEL CENTENARIO
EDICOLA SIMOTTI VIA DEL CENTENARIO
EDICOLA LA VEGLIA P.ZZA S. FRANCESCO
EDICOLA CORVO VIA OLEVANO
BAR MANHATTAN VIA OLEVANO

SERRONI

BAR DEL PROFESSORE VIA SERRONI
MACELLERIA ROSA VIA SERRONI
EDICOLA CAIAZZO VIA SERRONI
CAFFÈ CATINO VILLA COMUNALE
BAR PLANET VIA ADRIATICO

S. ANNA

TABACCHINO BRESCIA VIA P. BARATTA
LOUNGE BAR FERRAIOLI VIA P. BARATTA
PASTICCERIA PARRELLA VIA P. BARATTA
PASTICCERIA DELLE ROSE VIA P. BARATTA
BAR GRAN CAFFÈ VIA P. BARATTA
CLUB ARAMIS VIA P. BARATTA
BAR IMPERIAL VIA P. BARATTA
LA CAFFETTERIA VIA P. BARATTA
EDICOLA RICCIARDI VIA P. BARATTA
LO ZIBALDONE VIA PALATUCCI
ONDA CAFÉ VIA PALATUCCI
BAR TROPEA VIA PALATUCCI
VIOLET CAFÈ VIA CONFALONIERI
BAR CHANTALL VIA PRIMO BARATTA
EDICOLA DA RAFFAELLA VIALE DELLA LIBERTÀ
SUPERMERCATO A.G.E. VIALE DELLA LIBERTÀ
ROXY BAR S.S.19
CAFFÈ RIVER VIA DE GASPERI
TABACCHINO D'AURIA VIA DE GASPERI
GRAN CAFÈ VITTORIA VIA GONZAGA
NA TAZZULELLA E CAFÈ VIA GONZAGA
PIZZERIA CARMINE VIA GONZAGA
TABACCHI BRUNO VIA GONZAGA
CAFFÈ GONZAGA VIA GONZAGA
EDICOLA COSTABILE VIA GONZAGA
BAR LA ROMAGNOLA VIA GONZAGA
BAR TITAN VIA S.ANNA

SANTA LUCIA - AVERSANA

BAR TABACCHI BATTAGLIA SANTA LUCIA
BAR TABACCHI ITALIA VIA AVERSANA

VIA ROSA JEMMA - TAVERNA

BAR SAN LUCA S.S. 18
SPILUCCHIO S.S. 18
BAR PIERINO S.S. 18
EDICOLA MONTONE VIA ROSA JEMMA
BAR GIANNA VIA ROSA JEMMA
EDICOLA VIGNES VIA ROSA JEMMA
BAR MORGANA VIA ROSA JEMMA
BREAK-POINT PARCO DELLE MAGNOLIE
BAR MIRÒ S.S. 18 (RESIDENCE SANTESE)
EDICOLA ROMANO S.S. 18
TABACCHINO CARDAMONE VIA TURCO

BELVEDERE

BAR O'SCUORZO VIA BELVEDERE
BAR D&D VIA BELVEDERE
BAR JOLLY VIA BELVEDERE
EDICOLA PISCIOTTANO VIA VICINANZA
TABACCHINO WILLY VIA BELVEDERE
BAR ALESSIA VIA BELVEDERE
NONSOLOFUMO VIA BELVEDERE

LAVANDERIA "IL CIGNO"
di Mainardi Cosimo
• Lavaggio biancheria per Ristoranti
• Alberghi e Centri Medici
• Lavaggio a secco di ogni genere
• Lavaggio e rigenerazione capi in pelle
• Barbour, Tappeti e Tende
Via Plava, 35 - Battipaglia - Tel. 0828 302262

COGESTIMM
di PESCE GOFFREDO
COSTRUZIONI - MANUTENZIONI
RISTRUTTURAZIONI
RISANAMENTO CONSERVATIVO
Via Colombo, 15
BATTIPAGLIA
Tel. 0828.301014 - 338.6473647

REAB dal 1975
di OSVALDO DESIO
RICAMBI e ACCESSORI AUTO
VENDITA IMPIANTI GPL e GANCI DI TRAINO
www.reab.it - info@reab.it
BOSCH Partner Ricambi per Veicoli
Via Bosco I° zona indust. - Battipaglia (Sa)
Tel. 0828 346320 - Fax 0828 346677

a.s.d. Lasìsì
diretta da Filomena e Giovanna Domini
Scuola di GINNASTICA RITMICA
Tel. 333 3266100

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

a.s.d. Lasìsì
diretta da Filomena e Giovanna Domini
Scuola di GINNASTICA RITMICA
Tel. 333 3266100

Calcio

Il bomber De Cesare trascina le zebrette alla vittoria

De Cesare in azione *(foto Di Franco)*

Sergio La Cava commenta così il successo dei suoi uomini sul Nissa: "Sono soddisfatto anche se abbiamo sofferto più del dovuto, ma d'altronde sapevo che si trattava di una buona squadra. Non siamo sempre stati lucidi nel possesso del pallone e questo ci ha creato qualche difficoltà, ma siamo stati bravi a reagire dopo il loro pareggio". Sulla mossa vincente dell'inserimento di Ripoli, La Cava spiega: "In quel momento avevo letto così la situazione. Sono abituato a cambiare subito se qualcosa non va, ed è andata bene". "Dobbiamo fare un campionato di vertice", si sbilancia il tecnico e sulla conquista dei tre punti c'è una dedica particolare: "Al nostro presidente vogliamo tutti noi dedicare questa vittoria". Rimane, invece, prudente il patron Amoddio che spiega: "Con la vittoria di oggi ho la certezza che ci salveremo con qualche giornata d'anticipo, per il resto non posso sbilanciarmi anche se l'appetito vien mangiando". Sulla partita il massimo dirigente bianconero dice: "De Cesare ha fatto un gol straordinario, non è nuovo a queste giocate e mi ha reso doppiamente felice: per la vittoria e per aver segnato al portiere avversario che si è dimostrato particolarmente bravo". "Il gol è stato assolutamente cercato perché ho visto spesso Marruocco fuori dai pali e così ho cercato di approfittarne" dice capitan De Cesare che sull'importanza che riveste per la squadra riconosce: "Essendo il calciatore più esperto è normale che si faccia spesso affidamento su di me, ma se riesco ad offrire certe prestazioni devo anche ringraziare i miei compagni".

C'è voluto infatti un eurogol del quasi quarantenne Ciro De Cesare per aver ragione di un Nissa mai domo. Gli uomini di Marra lasciano in terra campana punti e rammarico per non aver conquistato ciò che la logica imponeva, cioè almeno un punto che avrebbe sollevato tanto il morale oltre a cancellare lo zero dalla casella punti. Ancora una volta, dunque, l'attaccante ex Chievo e Salernitana diventa decisivo per le sorti della Battipagliese ed ancora una volta firma con un delizioso assist e un gol da manuale il successo dei bianconeri. Il Nissa si è dimostrata squadra ordinata e quadrata, ma poco incisiva sotto rete ed ha avuto la peggio contro una Battipagliese determinata e che ha nel suo uomo più rappresentativo la vera arma in più. Nel mezzo la rete del momentaneo pari ottenuta da Avola (il migliore dei suoi) su un preciso calcio di punizione da 25 metri con la sfera che va a togliere la ragnatela dal "sette" alla sinistra di un indeciso Loccisano.

Andiamo al commento della gara, che si preannuncia difficile: mister La Cava propone in difesa Biancardi al posto di Troise in coppia con Follera (buona la sua prova). Per il resto uomini e schemi invariati. Il Nissa conquista da subito il possesso palla. Buona circolazione della sfera, ma nessun affondo almeno fino al 18' quando Rabbeni si affaccia nell'area bianconera con un tiro che è facile preda di Loccisano. La Battipagliese preferisce sfruttare l'esperienza e la fisicità di Tortora e De Cesare così al 39' minuto Ripoli, da poco entrato al posto di Pingue, viene pescato da De Cesare sull'out destro. Il tiro del giovanissimo esterno viene ribattuto da Marruocco. Corre il 44' quando Caruso lascia partire un tiro improvviso da 30 metri con la sfera che sibila di poco al lato della porta di Marruocco. La Battipagliese spinge per pervenire al gol del vantaggio che giunge in pieno recupero. Ancora un'apertura al bacio di De Cesare per l'accorrente Ripoli che si presenta solo davanti a Marruocco: finta e gol a porta vuota. Si va al riposo con gli uomini di La Cava in vantaggio. La ripresa si apre con un'incursione di Panico sulla sinistra chiuso da un difensore (3') Due minuti più tardi è Tortora a fallire la conclusione di testa su imbeccata di Panico dalla sinistra. Passato il pericolo, il Nissa riprende a macinare gioco. Al 14' giunge il pareggio. Punizione dai venticinque metri appena defilata sulla destra. Sulla battuta si porta Avola. La conclusione si spegne nell'angolino alto alla sinistra di un indeciso Loccisano. La Battipagliese non demorde. Al 28' l'eurogol di De Cesare che fissa il risultato sul 2-1 finale. Spizzicata di Tortora che libera De Cesare per la splendida conclusione al volo. Un perfetto pallonetto imprendibile per un Marruocco fattosi trovare fuori dai pali. Da questo momento in poi la Battipagliese controlla la gara con ordine e senza eccessivi affanni. Il Nissa si vede solo su un paio di punizioni del solito Avola che non impensieriscono affatto Loccisano.

Mimmo Polito

De Cesare festeggia il gol insieme ai tifosi *(foto di Gerardo Di Franco)*

Sport & salute: il nuoto

Il corso di nuoto è una forma di educazione, non solo motoria, composta da un insieme articolato di procedure e mezzi per favorire lo sviluppo dell'allievo. Ha per oggetto l'incremento delle capacità biologiche, psicologiche e sociali del bambino e si concretizza in un apprendimento. L'educazione al nuoto, o meglio, al movimento in acqua, consiste nello sviluppo specifico della motricità e nel progressivo apprendimento di abilità che sono necessarie allo svolgimento della pratica sportiva. Questo percorso è orientato allo sviluppo dell'**area motoria** (meccanismi neuro-muscolari che consentono al bambino di organizzare e controllare il movimento in funzione dell'ambiente che lo circonda), dell'**area funzionale** (potenziamento dei grandi sistemi organici in relazione al movimento) e dell'**area strutturale** (corretto sviluppo della struttura ossea e muscolare per favorire una crescita equilibrata). Il percorso didattico è suddiviso in livelli che non coincidono necessariamente con l'età dei bambini, ma presuppongono anche il raggiungimento degli obiettivi formativi collegati. Infatti, oltre al raggiungimento delle finalità didattiche specifiche, come l'ambientamento e capacità di galleggiare, ad ogni livello vengono perseguiti importanti obiettivi formativi di carattere generale come la socializzazione, la coscienza dei propri limiti e il superamento delle difficoltà, l'educazione respiratoria e, soprattutto, l'autostima e l'indipendenza.

V. B.

La piscina del Centro Sportivo BALNÆA di Battipaglia

RISTORANTE

S.S. 18 km. 76,500
84091 Battipaglia (SA)
Tel. **0828 304595/342533**
Fax **0828 344116**

ingresso dalla Galleria del Centro San Luca

www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu